

ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO

LA VOCE SILENZIOSA

DELL'ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

N. 41

PRESENTAZIONE

L'Istituto dei Sordi di Torino è uno dei più antichi enti europei ad occuparsi di sordità ed appartiene alla primissima generazione di istituzioni nate tra la fine del '700 e gli anni 30 dell'800, a diretta imitazione, organizzativa e metodologica, della pionieristica avventura parigina dell'abate De L'Épée.

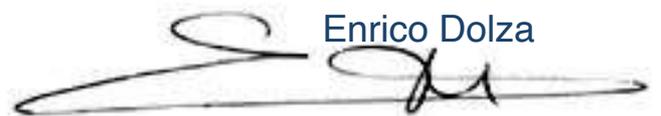
Le prime attività sperimentali e a natura privatistica vennero infatti avviate nel 1814 e finalmente nel 1838 Carlo Alberto diede all'ente gli statuti, il riconoscimento legale come Opera Pia e il titolo di Regia Scuola Normale. Primo direttore fu nominato Francesco Bracco.

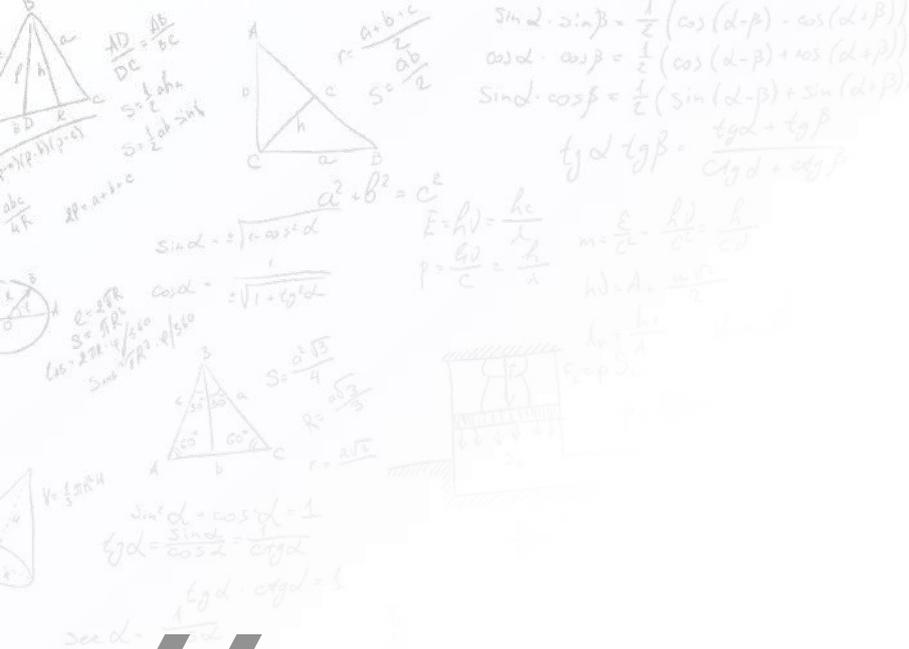
Sin dalle origini, gli scopi dell'Istituto sono stati due: l'educazione dei sordi e la formazione del personale che dovrà lavorare con loro. Ancora oggi, ad oltre 200 anni dalla data di inizio delle attività, l'Istituto opera seguendo la traccia di questi due binari originari, con modalità adeguate alla contemporaneità, a sostegno dell'inclusione delle persone sorde nella società e proponendo iniziative di formazione e aggiornamento professionale per chiunque abbia intenzione di scoprire qualcosa di più sulla sordità e sulle disabilità sensoriali e della comunicazione.

In questo numero speciale della nostra rivista il lettore potrà scoprire qualcosa di più sull'Istituto come è organizzato oggi e quali servizi offre alla cittadinanza, nel rispetto del mandato originario dei fondatori.

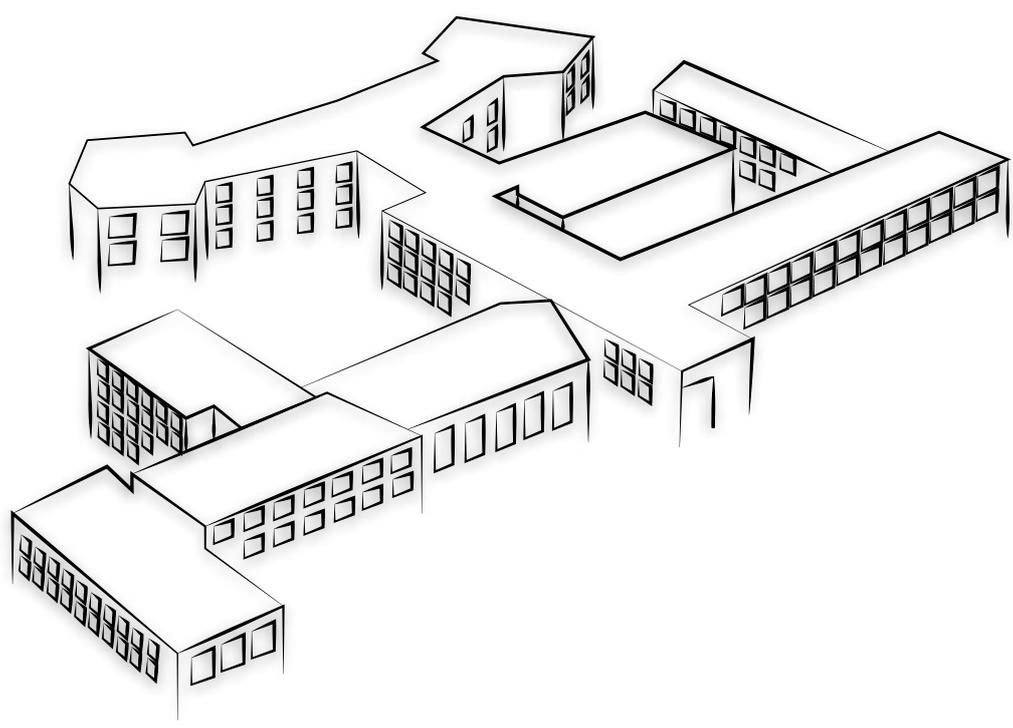
Come si vedrà l'Istituto, oggi fondazione senza scopo di lucro, opera su vari fronti. Il Dipartimento Servizi Educativi, erede della gloriosa tradizione scolastica, oggi è interamente proiettato al sostegno all'inclusione scolastica, con la provvisione di servizi individualizzati sulla base di un progetto di vita personalizzato e in rete con i servizi territoriali, in Regione Piemonte e in Regione Lombardia. Il Dipartimento servizi diurni e residenziali si rivolge a persone con fragilità multiple associate alla disabilità sensoriale, offrendo attività occupazionali e progetti di vita indipendente graduati sulle autonomie residue, in appartamenti protetti all'interno e al di fuori dell'Istituto. Il Dipartimento Formazione organizza attività formative interne e su richiesta di enti esterni, gestendo l'accredito nazionale MIUR e i rapporti con varie istituzioni formative, professionali e universitarie. Il Dipartimento Logopedia, offre un servizio diagnostico e di riabilitazione del linguaggio altamente specialistico rivolto a minori e adulti. Il Dipartimento Ricerca e Comunicazione gestisce la memoria storica dell'ente (biblioteca, museo, archivio storico), la comunicazione esterna e l'internazionalizzazione. Infine il Dipartimento BioAgriDeaf propone esperienze di avviamento professionale nell'ambito della ristorazione, della caffetteria e dell'agricoltura in facilities di proprietà della fondazione.

Buona lettura!

 Enrico Dolza



“ Un albero non chiede mai alle sue foglie di essere tutte uguali. ”



INDICE DEI DIPARTIMENTI



SERVIZI EDUCATIVI
Pagina 1



SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI
Pagina 9



FORMAZIONE
Pagina 13



LOGOPEDIA
Pagina 21



RICERCA E COMUNICAZIONE
Pagina 27



BIOAGRIDEAF
Pagina 37

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI

Il Dipartimento ha l'incarico di gestire i servizi rivolti agli studenti sordi, nelle scuole di ogni ordine e grado, dall'asilo nido (talvolta anche prima, dal momento della diagnosi!), fino all'università inclusa. I servizi offerti dal Dipartimento sono finanziati dai servizi territoriali di residenza del beneficiario, comune, consorzio intercomunale socio-assistenziale e ASL, tranne per l'Università, la quale ha finanziamenti propri.

Il servizio impiega esclusivamente educatori professionali con competenze specifiche e certificate nel campo delle disabilità sensoriali e una significativa esperienza. La responsabile del dipartimento è Luisa Accardo, pedagoga specializzata nelle disabilità sensoriali e vicedirettore generale dell'Istituto. Per contattarla potete chiamarla al numero 0119676317 oppure al 3346668509 (anche sms) via mail a educativa@istitutosorditorino.org o venire di persona in Istituto in Viale San Pancrazio 65, 10044, Pianezza (TO) previo appuntamento.

Tutti i progetti vengono sempre realizzati in sinergia con i servizi territoriali, sociali e sanitari e sono totalmente individualizzati, seguendo con attenzione le scelte della famiglia e rispettandole fino in fondo.

Se la persona è già in grado di autodeterminarsi, il suo punto di vista è ascoltato e incluso nella progettazione.

Nel rispetto di tali orientamenti, i progetti di vita possono prevedere, tra gli altri, questi macro-obiettivi:

1. Accompagnamento all'acquisizione e allo sviluppo della lingua italiana;
2. Sostegno agli apprendimenti scolastici, sia in contesto scuola, sia a domicilio;
3. Supporto all'autonomia di vita, di mobilità e orientamento e di gestione autonoma delle relazioni sociali;
4. Progettazione di ambienti di apprendimento accessibili, nell'ottica dello Universal Design, a fini inclusivi.

Gli educatori dell'Istituto, possono utilizzare, in accordo con la famiglia e i servizi, le seguenti metodologie condivise:

1. Metodi orali, a supporto della verbalità e all'uso negli ambienti di apprendimento e di vita quotidiana di strumenti e ausili (protesi, impianto cocleare, ecc.);
2. Metodi che prevedono l'uso della Lingua dei Segni Italiana o dell'Italiano segnato (bilinguismo o bimodalismo).

SERVIZI PER PERSONE SORDE

L'Istituto dei Sordi di Torino eroga un ampio e articolato servizio educativo individuale presso le scuole, a domicilio e sul territorio di residenza di minori e giovani sordi, anche con patologie associate.

Il servizio è reso in regime di convenzione o accreditamento con gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, consorzi intercomunali, comuni, comunità montane, ASL/ATS, scuole e Università, nelle Regioni Piemonte e Lombardia.

L'intervento educativo è condotto da Educatori qualificati e specializzati come Assistenti alla Comunicazione e all'Autonomia, nel pieno rispetto degli orientamenti metodologici espressi dalla famiglia, in rete con gli altri operatori socio-assistenziali e sanitari e secondo l'approccio integrato proposto dalla classificazione ICF.

I servizi di educativa territoriale sono realizzati anche a favore di:

- Adulti sordi con bisogni specifici legati alla socialità, alla vita autonoma e all'inserimento lavorativo
- Minori e adulti con sindromi genetiche associate a disabilità sensoriali (sindrome di Charge, sindrome di Waanderburg, sindrome di Husher).

Referente: Luisa Accardo

Contatto: educativa@istitutosorditorino.org

Contatto per i servizi in Lombardia: milano@istitutosorditorino.org

SERVIZI PER PERSONE CIECHE E IPOVEDENTI

L'Istituto dei Sordi di Torino eroga un ampio e articolato servizio educativo individuale presso le scuole, a domicilio e sul territorio di residenza di minori e giovani ciechi e ipovedenti, anche con patologie associate. Il servizio è reso in regime di convenzione o accreditamento con gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, consorzi intercomunali, comuni, comunità montane, ASL/ATS, scuole e Università, nelle Regioni Piemonte e Lombardia.

L'intervento educativo è condotto da Educatori qualificati e specializzati come Assistenti alla Comunicazione e all'Autonomia, nel pieno rispetto degli orientamenti metodologici espressi dalla famiglia, in rete con gli altri operatori socio-assistenziali e sanitari e secondo l'approccio integrato proposto dalla classificazione ICF.

Si prevede la possibilità di utilizzare varie metodologie: insegnamento del Braille, uso delle tecnologie assistive e della sintesi vocale, costruzione di libri tattili, percorsi di autonomia, stimolazioni basali per la disabilità complessa associata a quella visiva.

Sono possibili percorsi formativi e di tutoraggio per le scuole che accolgono studenti con disabilità visiva. I corsi per gli insegnanti sono accreditati al MIUR.

L'Istituto inoltre è membro dell' ENVITER, network Europeo dei professionisti che operano nel settore della disabilità visiva (<https://www.enviter.eu/>) e pertanto coinvolto in numerose progettazioni europee nel settore, per la ricerca e la formazione permanente degli educatori, degli insegnanti e delle famiglie.

Referenti: Barbara Deusebio e Cristina Gallino

Contatto: sediv@istitutosorditorino.org

SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ COMUNICATIVE

L'Istituto dei Sordi di Torino offre un innovativo servizio individuale per minori e adulti con disabilità comunicative, che prevede l'utilizzo della Lingua dei Segni a supporto del loro sviluppo comunicativo. La Lingua dei Segni è normalmente associata alle persone sorde, ma in realtà andrebbe più correttamente associata all'umanità intera, che infatti l'ha utilizzata, in contesti ed epoche diverse, anche all'interno di comunità udenti. I moderni studi sull'acquisizione del linguaggio confermano questa «universalità» delle lingue dei segni: oggi sappiamo infatti, ad esempio, che il linguaggio è del tutto indipendente dalla modalità uditivo-fonatoria, piuttosto che quella visivo gestuale. Sappiamo anche che esiste una continuità «genetica» tra modalità comunicative visivo-gestuali e orali e che la multimodalità è nella nostra natura ed è una grande ricchezza e opportunità. Ne consegue che la Lingua dei Segni sia potenzialmente uno strumento di grande efficacia non solo per gli studenti sordi, ma per una popolazione scolastica (e non solo), molto più ampia.

I progetti sinora realizzati hanno visto coinvolte persone con sindrome dello spettro autistico, con sindrome di down, con disprassia, con disabilità intellettiva e altri disturbi della comunicazione e del linguaggio.

Le funzioni principali riconosciute alla lingua dei segni in questi progetti sono le seguenti:

Funzione sostitutiva, alcuni bambini non parlano, per motivazioni molto diverse, non sempre collegate con una lesione nelle aree cerebrali deputate al linguaggio. In questi casi la LIS può avere una funzione sostitutiva della lingua orale assente o gravemente deficitaria, grazie ad esempio alla maggiore iconicità insita in molti segni, alla maggiore semplicità di esecuzione rispetto all'oralità, alla presenza della gestualità anche nelle prime di comunicazione tra mamma e bambino.

Funzione integrativa di supporto alla verbalità, i bambini con BES, più di altri, hanno spesso bisogno di input multimodali. Queste modalità possono essere visive, uditive e cinestesiche e la lingua dei segni è uno strumento perfetto per fornire stimoli visivi oltre all'input verbale / uditivo. Infatti, quando c'è una carenza in una determinata area, una modalità può fornire le basi per lo sviluppo di un'altra. In questo caso la LIS può diventare un «ponteggio» che sostiene, promuove e rinforza l'acquisizione e lo sviluppo della lingua orale.

Funzione sociale, i bambini con BES possono sperimentare frustrazione quando comunicare è difficile. La frustrazione si manifesta in possibile aggressività, isolamento, depressione o altri comportamenti non accettabili socialmente. La lingua dei segni riduce tale frustrazione fornendo un modo di esprimersi e comunicare, infrangendo le barriere comunicative tra bambini con e senza difficoltà, promuovendo anche un migliore scambio comunicativo e una maggiore interazione diretta senza mediazione di adulti.

Funzione inclusiva, la LIS può stimolare l'espressione sulla modalità visivo-gestuale in tutti i bambini, potenziando alcune aree cognitive tra cui l'attenzione, la discriminazione e la memoria visiva. I bambini piccoli sviluppano le abilità motorie generali in anticipo rispetto a quelle fini necessarie per il linguaggio orale, pertanto i segni forniscono una stimolazione che rinforza lo sviluppo del vocabolario in tutti i bambini.

Referente: Luisa Accardo

Contatto: educativa@istitutosorditorino.org

SCUOLA DELL'INFANZIA "Padre Antonio Loreti"

La scuola dell'infanzia "Padre Antonio Loreti" è una scuola paritaria, convenzionata con il Comune di Pianezza, che per tradizione ha sempre prestato attenzione allo sviluppo del linguaggio accogliendo bambini sordi e udenti, proprio in quanto erede della storica scuola materna per bambini sordi (esistente fin dalla seconda metà dell'800).

La scuola è gestita dall'Istituto dei Sordi di Torino con lo scopo di assicurare la piena realizzazione del diritto alla scuola per i bambini dai tre ai sei anni, liberamente iscritti dalle famiglie.

La scuola accoglie indistintamente bambini udenti e sordi, nel rispetto dei dettati statuari dell'Ente Gestore, che si pone come obiettivo peculiare l'educazione integrale della persona.

Le insegnanti, formate nella conoscenza della LIS (Lingua dei Segni Italiana), da sempre collaborano con le logopediste del centro audiologopedico dell'Istituto dei sordi, con le quali dal 2006 hanno attivato un progetto "Come suonano le parole" avente l'obiettivo di effettuare uno screening il più precoce possibile dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento.

Da gennaio 2013 è presente all'interno della scuola una maestra che insegna in inglese, anziché insegnare inglese, a fianco delle altre insegnanti, in quanto riteniamo che quanto prima si inizia l'esposizione alla seconda lingua, tanto meglio questa viene appresa. Il bambino piccolo, diversamente dall'adolescente e dall'adulto è più ricettivo e in grado di acquisire una fonetica corretta nella seconda lingua.

Il processo di apprendimento linguistico parte dall'esperienza diretta del bambino in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, in lingua inglese, vicini al bambino e a ciò che egli ama.

121
Anni di
esperienza

5
Maestri
qualificati

3
Lingue

30
Bambini
dell'anno



la Struttura

L'edificio rispetta la normativa prevista dal Testo Unico che disciplina la sicurezza negli ambienti di lavoro ed è così strutturato:

n. 2 blocco di servizi igienici

n. 1 sala per il riposo pomeridiano

n. 1 biblioteca

n. 1 sala di psicomotricità

n. 1 cucina

Corridoio (dove vi sono gli armadietti personali)

Direzione

Giardino

lo Staff

Di seguito l'elenco di tutte le figure professionali che operano nella scuola:

Il Direttore della scuola: Accardo Luisa

La Referente delle attività didattico-educative: Picciolo Simona

Insegnanti ed educatrici: Policaro Rosa, Gabriele Stefania, Picciolo Simona, Riccardi Cristina, Baima Loretta

n. 1 Docente inglese: Gallo Florian

n. 2 Personale addetto alla cucina

n. 1 Personale Ausiliario (pulizia ambienti, addetto alla mensa)

$$\sin \alpha \cdot \sin \beta = \frac{1}{2} (\cos(\alpha - \beta) - \cos(\alpha + \beta))$$

$$\cos \alpha \cdot \cos \beta = \frac{1}{2} (\cos(\alpha - \beta) + \cos(\alpha + \beta))$$

$$\sin \alpha \cdot \cos \beta = \frac{1}{2} (\sin(\alpha - \beta) + \sin(\alpha + \beta))$$

$$\cos \alpha \cdot \sin \beta = \frac{1}{2} (\sin(\alpha + \beta) - \sin(\alpha - \beta))$$

$$\frac{a}{\sin \alpha} = \frac{b}{\sin \beta} = \frac{c}{\sin \gamma} = 2R$$

$$S = \frac{1}{2} ab \sin \gamma$$

$$r = \frac{a+b+c}{2} \cdot \frac{S}{S}$$

$$S = \frac{1}{2} (a+b+c) r$$

$$\frac{AD}{DC} = \frac{AE}{EC}$$

$$\frac{AD}{DC} = \frac{AE}{EC}$$

$$\frac{AD}{DC} = \frac{AE}{EC}$$



DIPARTIMENTO SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI

LA CASA DEI DECIBEL



L'Istituto dei Sordi di Torino gestisce vari servizi residenziali per adulti sordi in difficoltà.

Il gruppo appartamento "La Casa dei Decibel" ha sede in Viale San Pancrazio n. 63 a Pianezza.

Ogni ospite gode della più ampia autonomia e libertà e di un progetto educativo totalmente individualizzato.

La casa è aperta 24 ore al giorno e 365 giorni all'anno e vi è la presenza continua di educatori professionali e operatori socio-sanitari per la conduzione delle attività e l'accompagnamento degli utenti nel loro percorso di vita all'interno della struttura.

La Casa dei Decibel è accreditata come gruppo appartamento socio-sanitario per persone con disabilità ad alta intensità assistenziale.

Contatto: Cristina Artusio

Email: adulti@istitutosorditorino.org

LA CASA DEI QUATTTTO



Si tratta di una realtà dell' Istituto dei Sordi di Torino basata sul concetto di convivenza guidata in una prospettiva educativa e cognitivo-emozionale che occupa un ruolo centrale nello sviluppo dei processi di autonomia all'interno del processo psico-sociale.

È un piccolo nucleo abitativo inserito nel territorio di Pianezza e nato come proposta in sostituzione o in alternativa al nucleo familiare d'origine.

Per ogni ospite viene realizzato un Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) concordato in equipe multidisciplinare seguendo, indirizzando e facendo risaltare le potenzialità del soggetto allo scopo di ottenere una progressiva autonomia della persona, il tutto in un ambito di tipo familiare.

Il servizio è rivolto a persone con certificazione di Handicap ai sensi della Legge 104/92.

L'accesso alla convivenza guidata e il progetto educativo proposto sono definiti in seguito alla valutazione effettuata dall'Unità di Valutazione dell'Handicap (U.V.H.) dell' ASL.

Al servizio si accede attraverso una richiesta da parte dei familiari presso la sede territoriale di riferimento o tramite proposta diretta dei servizi sociali o di altri servizi socio-sanitari territoriali.

Contatto: Cristina Artusio

Email: adulti@istitutosorditorino.org

LA CASA DI SOPRA



La Casa di Sopra è un piccolo housing sociale, che ospita in regime temporaneo persone sorde e udenti, accomunate dalla necessità di avere un'abitazione per un certo periodo della loro vita e che intendono condividere un percorso di conoscenza reciproca e di scambio.

La casa ha camere singole e doppie, quasi tutte con bagno privato, e una ampia area comune per cucinare e socializzare.

Contatto: Marianna Luca

Email: housing@istitutosorditorino.org

LABORATORI SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI



I laboratori socio-riabilitativi dell'istituto dei Sordi di Torino prevedono attività diurne volte al potenziamento delle autonomie, della comunicazione e della socializzazione. Possono avere anche un valore orientativo rispetto ad un possibile inserimento lavorativo.

Si rivolgono a ragazzi sordi ultra sedicenni e a persone sorde con problematiche associate.

I laboratori socio riabilitativi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00 tutto l'anno esclusi i giorni festivi con possibilità di presenza ed orario settimanale in base alla richiesta della famiglia e a quanto deliberato in commissione UVH/UVM.

I laboratori sono situati a Pianezza in V.le San Pancrazio 65.

Contatto: Marianna Luca

Email: laboratori@istitutosorditorino.org

DIPARTIMENTO FORMAZIONE

CORSI di LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

Cos'è la LIS?

La LIS (Lingua dei Segni Italiana) è solo una delle numerosissime lingue dei segni esistenti al mondo.

Diversamente da quanto si possa credere, le lingue dei segni non sono pantomime, sono invece delle lingue a tutti gli effetti, dotate di grammatica e sintassi proprie, e utilizzate quotidianamente da moltissime persone sorde.

I sordi che usano la lingua dei segni come lingua madre, affermano di appartenere alla Comunità sorda e si sentono portatori dei valori della cultura sorda.

I nostri corsi LIS

Dal 1996 organizziamo corsi di LIS tenuti da insegnanti madrelingua e aperti a tutti coloro che sono interessati a conoscere la cultura sorda e persone che utilizzano la lingua dei segni come lingua madre.

L'obiettivo dei nostri corsi è quello di far maturare ai corsisti le competenze necessarie a sostenere una semplice conversazione con persone sorde segnanti.

I nostri percorsi formativi sono indirizzati in particolare a insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, genitori e parenti di persone sorde.

Organizziamo corsi anche su richiesta di scuole, ospedali e aziende sanitarie, cooperative ed enti interessati, con programmi pianificati a seconda delle esigenze.

Per maggiori informazioni scrivete a:
formazione@istitutosorditorino.org.

CORSI per ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE

Il corso per Assistenti alla Comunicazione è un corso teorico di specializzazione che concerne diversi ambiti legati alla disabilità sensoriale ed in particolare alla sordità: logopedia, storia e cultura, linguistica e didattica, programmazione ed esperienze educative.

Il corso è stato rimodulato in formula mista, online e in presenza, a causa delle esigenze del momento storico che stiamo vivendo.

Sono in partenza due edizioni del corso:

- sul territorio di Asti (dal 24 ottobre 2020): per informazioni asti@istitutosorditorino.org

- presso l'Istituto di Pianezza (da febbraio/marzo 2021): per informazioni formazione@istitutosorditorino.org

Il corso completo è di 200 ore e prevede 120 ore di lezioni teoriche, il lunedì dalle 14 alle 18, e 80 ore di osservazioni, studio e attività pratiche.

La formula mista prevede 80% delle lezioni teoriche online e 20% delle ore pratiche/osservative in presenza.

Il corso può essere frequentato indipendentemente dal livello LIS acquisito poiché i corsi si possono frequentare separatamente.

C'è la possibilità di frequentare il corso anche a moduli, cioè si possono frequentare separatamente le varie materie in programma.

A fondo pagina troverete in allegato i calendari, sia del corso completo che dei moduli singoli, con orari, materie, docenti, costi e modulo di iscrizione con l'informativa GDPR per la privacy.

Al termine del corso occorrerà sostenere un esame finale per conseguire l'attestato di partecipazione al corso.

Per maggiori informazioni scrivete a: formazione@istitutosorditorino.org

Cos'è la LIS?

La LIS è solo una delle numerosissime lingue dei segni esistenti al mondo. Diversamente da quanto si possa credere, le lingue dei segni non sono pantomime, sono invece delle lingue a tutti gli effetti, dotate di grammatica e sintassi proprie, e utilizzate quotidianamente da moltissime persone sorde. I sordi che usano la lingua dei segni come lingua madre, affermano di appartenere alla Comunità sorda e si sentono portatori dei valori della cultura sorda.

I nostri corsi LIS

Dal 1996 organizziamo corsi di LIS tenuti da insegnanti madrelingua e aperti a tutti coloro che sono interessati a conoscere la cultura sorda e persone che utilizzano la lingua dei segni come lingua madre.

L'obiettivo dei nostri corsi è quello di far maturare ai corsisti le competenze necessarie a sostenere una semplice conversazione con persone sorde segnanti.

I nostri percorsi formativi sono indirizzati in particolare a insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, genitori e parenti di persone sorde.

Organizziamo corsi anche su richiesta di scuole, ospedali e aziende sanitarie, cooperative ed enti interessati, con programmi pianificati a seconda delle esigenze.

L'Istituto è soggetto accreditato a livello Nazionale, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la formazione del personale della scuola con Decreto Ministeriale del 18/10/2007 e nuova direttiva di accreditamento 170/2016.



I nostri corsi sono di tipo semestrale (frequenza: 2 volte a settimana - durata: 6 mesi) oppure annuale (frequenza: 1 volta a settimana - durata: 1 anno)

Proponiamo corsi anche on line e corsi nel periodo estivo.

Sede dei corsi

I corsi in presenza si tengono nella nostra sede di Pianezza, in viale San Pancrazio n. 65 oppure in modalità a distanza.

Tirocini

L'istituto sordi di Torino è aperto all'accoglienza di tirocinanti di diversa provenienza, nell'ottica di offrire un luogo di conoscenza e primo approccio a tutti coloro che intendono avvicinarsi al mondo della sordità.

L'Istituto:

- è sede di tirocinio per gli studenti del corso di laurea in **Scienze dell' Educazione** (tutti gli indirizzi, compreso l'interfacoltà) e di **Scienze della Formazione Primaria**;
- è sede di tirocinio per gli studenti dei corsi **OSS**;
- è sede di tirocinio per singoli studenti dei corsi di **Lingua dei Segni** e dei corsi per **Assistenti alla comunicazione**.

Per saperne di più e chiedere un colloquio per l'avvio di un tirocinio:
direzione@istitutosorditorino.org.



ITALIANO PER STRANIERI

L'Istituto dei Sordi di Torino è Centro autorizzato e convenzionato con il Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche (CVCL) dell'Università per Stranieri di Perugia (Ente Certificatore) per la somministrazione delle prove CELI.

I Certificati CELI sono equiparati ai Certificati delle più prestigiose Istituzioni europee del settore inseriti nel Quadro di Riferimento dell'ALTE e sono articolati in 6 livelli sul modello del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)**. Attestano competenze e capacità d'uso della lingua italiana e sono spendibili in ambito di lavoro e studio.

Le prove d'esame per il conseguimento dei Certificati CELI sono conformi agli standard europei dell'ALTE (Association of Language Testers in Europe) e del CEF (Common European Framework) del Consiglio d'Europa..

Sono previste tre sessioni d'esame nel corso dell'anno, nei mesi di marzo, giugno e novembre (iscrizione entro 40 giorni dall'esame)..

Per maggiori informazioni sulle modalità dell'esame CELI (prove, valutazione, punteggi) consultare il sito del **CVCL**.

Referente: Andre Karl Ebouaney

Contatto: lingue@istitutosorditorino.org

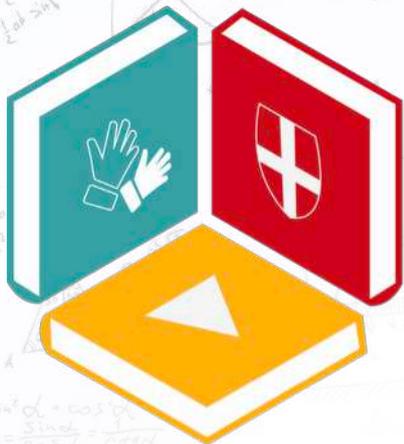
ACADEMY

Academy è la struttura di formazione per gli adulti dell'Istituto dei Sordi. La formazione è interamente erogata in LIS, in quanto lingua veicolo dell'insegnamento. I corsi possono essere sia in presenza, sia online e sono rivolte a persone sorde, italiane e straniere e a chiunque sia interessato.

Academy organizza anche eventi culturali, visite, mostre e viaggi.

Referente: Marianna Luca e Nicola Della Maggiora

Contatto: academy@istitutosorditorino.org



ACADEMY

ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

Noi per te ci siamo, entra e arricchisci il tuo **bagaglio** culturale.

IL NOSTRO APPROCCIO

Academy è la struttura di formazione per gli adulti dell'Istituto dei Sordi. La formazione è interamente erogata in LIS, in quanto lingua veicolo dell'insegnamento. I corsi possono essere sia in presenza, sia online e sono rivolte a persone sorde, italiane e straniere e a chiunque sia interessato. Academy organizza anche eventi culturali, visite, mostre e viaggi.

CORSI

CORSO ADOBE

Il Corso Adobe è una figura professionale prevista con docente sordo usato con la Lingua dei Segni Italiana con i studenti sordi. Il corso di base prevede 40 ore e il corso professionale 120 ore di lezioni teoriche, osservazioni e attività pratiche. Il corso, per come è strutturato, può essere frequentato anche da lavoratori. Alla fine del corso viene rilasciato attestato.

CORSO LINGUAGGIO SETTORIALE

Il Corso Linguaggio Settoriale è prevista con docente sordo usato con la Lingua dei Segni Italiana con i studenti udenti al terzo livello o ad interprete. Il corso prevede 40 ore. Il corso, per come è strutturato, può essere frequentato anche da lavoratori. Alla fine del corso viene rilasciato attestato.



ACCESSIBILITA' CULTURALE

MAO - Museo d'Arte Orientale

La tecnologia ci offre molte soluzioni per continuare a garantire alle scuole la possibilità di svolgere attività in museo... anche se da remoto! Il progetto In Onda nasce proprio per questo e, fra le proposte del MAO, c'è anche "Percorsi di popoli e culture", un video - a cui è abbinato un laboratorio da svolgere da remoto o con la presenza di un esperto direttamente in classe - che racconta gli scambi culturali ed economici che hanno animato i paesi dell'Asia per secoli!



OGR - Officine Grandi Riparazioni





Istituto dei Sordi di Torino

Viale San Pancrazio, 65
10044 Pianezza (TO)

✉ academy@istitutosorditorino.org



ACADEMY
ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

Siamo qui per l'inclusione culturale

Centro di formazione per Adulti Sordi

**Corsi, workshops, seminari
sia in presenza sia online**

Tutti tenuti da docenti segnanti :
i corsisti potranno seguire tutte
le conferenze direttamente in
Lingua dei Segni Italiana (LIS) o
in Segni Internazionali.
Un'occasione per persone Sorde
e udenti che vogliono arricchire
la comunicazione visiva.

**“ Un docente segnante
a portata di mano:
una novità in Italia! ”**



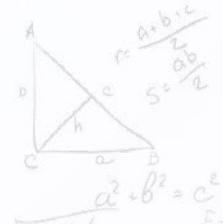
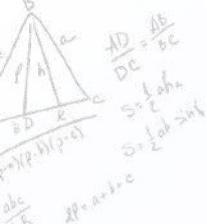
Tutte le conferenze sono
integralmente svolte in
Lingua dei Segni Italiana
(LIS) o in
Segni Internazionali.



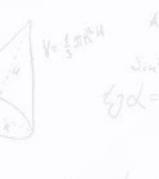
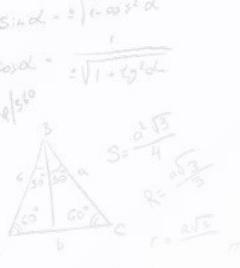
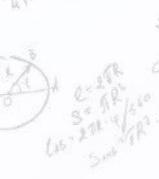
L'Academy appartiene
all'Istituto dei Sordi di
Torino: ecco il perché
dello stemma dei Savoia!



Possibilità di una
piattaforma online con
le videolezioni.



$\sin \alpha \cdot \sin \beta = \frac{1}{2} (\cos(\alpha - \beta) - \cos(\alpha + \beta))$
 $\cos \alpha \cdot \cos \beta = \frac{1}{2} (\cos(\alpha - \beta) + \cos(\alpha + \beta))$
 $\sin \alpha \cdot \cos \beta = \frac{1}{2} (\sin(\alpha - \beta) + \sin(\alpha + \beta))$
 $\tan \alpha \tan \beta = \frac{\tan \alpha + \tan \beta}{\cot \alpha + \cot \beta}$



$hV = \frac{hc}{\lambda}$
 $p = \frac{h}{\lambda} v$

DIPARTIMENTO LOGOPEDIA

CENTRO AUDIOLOGOPEDICO

Dal 2001, data di apertura del Centro Audiologopedico, come emanazione diretta dell'Istituto dei Sordi di Torino, oltre alla sordità, sono stati documentati oltre 2.000 casi trattati (valutazione e trattamento) relativamente ai seguenti disturbi:

- difetti di pronuncia (dislalie e disturbi fonologici)
- difficoltà e ritardi di linguaggio (primari e secondari)
- disprassie orali e verbali
- disturbi della deglutizione (deglutizioni atipiche e disfagie)
- disfluenze e balbuzie
- difficoltà comunicative conseguenti a danni cerebrali (afasie e disartrie)
- disturbi comunicativi nelle insufficienze cognitive
- disturbi della voce (disfonie infantili e professionali)
- disturbi dell'apprendimento aspecifici e specifici (dislessia, disortografia, discalculia ecc.)
- disturbi pervasivi dello sviluppo

VALUTAZIONE

La **VALUTAZIONE** è il processo attraverso cui il professionista conosce il paziente. Essa inizia con una **raccolta anamnestica** delle notizie e criticità raccontate dal paziente o dai suoi genitori.

A ciò segue un'**osservazione mirata** e/o la **somministrazione di test specifici** calibrati in base all'età del paziente. Ogni professionista (logopedista, neuropsicomotricista, psicologo) ha a disposizione test per indagare ambiti specifici.

Sarà il professionista, in base alle caratteristiche del paziente, a stabilire quale modalità o quali test utilizzare per meglio delineare il quadro prestazionale di ogni paziente.

Presso il Centro Audiologopedico si effettuano:

1. Valutazioni logopediche
2. Valutazioni psicologiche
3. Valutazioni neuro-psicomotorie
4. Valutazioni psicomotorie
5. Valutazioni strumentali di competenza foniatrico-audiologica

I risultati della valutazione vengono dettagliati nella **Relazione finale**, un documento molto importante che contribuisce alla definizione della **Diagnosi** da parte dello specialista.

PERCORSI RIABILITATIVI

La presa in carico logopedica prevede percorsi a breve o a lungo termine, in relazione alle caratteristiche anagrafiche e alle particolari difficoltà di ambito logopedico presentate dal soggetto. Tali aspetti determinano anche la frequenza delle sedute e la continuità delle stesse. Pertanto, in base al disturbo presentato, la logopedista potrà prevedere:

- cicli logopedici singoli (10-12 sedute), per problematiche a minore complessità
- cicli logopedici periodici (8-10 sedute), di mantenimento o successivi ad un trattamento logopedico prolungato.
- percorso logopedico prolungato per problematiche a maggiore complessità

La letteratura specialistica raccomanda la precocità dell'intervento logopedico per favorire l'attivazione e lo sviluppo del linguaggio e dei prerequisiti agli apprendimenti. Il percorso risulta efficace se condiviso con il paziente o con i suoi caregiver; per tale motivo è tra gli obiettivi primari dei logopedisti del Centro Audiologopedico il coinvolgimento della famiglia per la definizione degli obiettivi, dei metodi e degli stili (ri)abilitativi.

La presenza di altri operatori educativi e sanitari in sede permette inoltre un costante lavoro di rete che si allarga anche alle altre figure di riferimento per il bambino (insegnanti, ecc.).

SCREENING SULLE ABILITÀ DI APPRENDIMENTO SCOLASTICO

La Legge 170/2010 riconoscendo la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) stabilisce che, ancor prima dell'individuazione diagnostica di un potenziale DSA è compito delle scuole di ogni ordine e grado attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, con l'ausilio di strumentazioni specifiche di valutazione delle abilità implicate nella letto-scrittura, senza finalità diagnostica.

L'identificazione precoce di eventuali difficoltà permette infatti di limitare l'insorgenza e la strutturazione di modalità di apprendimento inadeguate e aiuta a prevenire e contenere le conseguenze di esperienze frustranti che limitano ulteriormente le potenzialità di apprendimento. Le logopediste dell'Istituto dei Sordi di Torino, specializzate nella valutazione e nel trattamento dei Disturbi di Apprendimento specifici e non specifici, si occupano di problematiche legate a tali ambiti, svolgendo attività di sensibilizzazione, formazione, screening e presa in carico dei soggetti con difficoltà, collaborando attivamente con le scuole e le famiglie. L'attività di screening si è svolta negli anni passati in alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado del territorio ed ha previsto la somministrazione di test standardizzati tra cui:

- prove di Comprensione del Testo;
- prova di Velocità e correttezza di Lettura;
- prova di Dettato Incalzante; prove di calcolo.

I risultati, interpretati in base alle medie previste per età e classe frequentata e discussi con gli insegnanti curricolari, hanno permesso di individuare i bambini con maggiori fragilità ai quali, tramite una lettera riassuntiva è stato consigliato un approfondimento valutativo.

LABORATORIO LOGOPEDICO

“FONEMI in MUSICA”

Nel laboratorio “Fonemi in Musica” le canzoni e le attività del cd del libro omonimo vengono proposte dalle logopediste conduttrici ai gruppi di bambini della Scuola per l’Infanzia (divisi per fasce d’età), per esaminare, in modo naturale e divertente le abilità linguistiche di ciascuno stimolandole in modo mirato. La musica presente nelle canzoni di “Fonemi in Musica”, studiata ad hoc dal compositore, cattura emotivamente i bambini migliorandone il livello di attenzione uditiva e di comprensione. I bambini vengono coinvolti nell’ascolto di una canzone della quale, insieme, si “scopre” la storia nascosta, attraverso domande di comprensione, racconti da completare, figure da riordinare, scenette da drammatizzare e ovviamente, strofe e ritornelli da cantare. La scelta della canzone/attività proposta non è casuale ma legata alla fascia d’età e quindi al livello linguistico del gruppo coinvolto. Infatti, seppur nel rispetto dell’ampia variabilità individuale, lo sviluppo tipico del linguaggio prevede l’acquisizione dei fonemi secondo una progressione e un tempo stabiliti e se la loro assenza o distorsione può essere considerata in alcuni momenti evolutivi normale, in altri diventa indicatore di uno sviluppo linguistico difficoltoso o tardivo che necessita di un approfondimento e di un aiuto specifici.

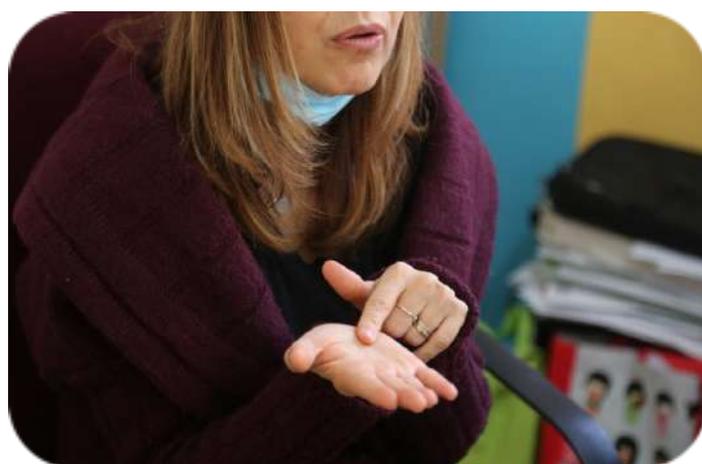
“Fonemi in Musica”, nato come strumento per stimolare il linguaggio dei bambini in tutte le sue sfaccettature, nell’ambito del laboratorio diventa quindi per le logopediste conduttrici anche l’occasione per osservare informalmente le modalità di linguaggio di ciascun bambino, permettendole di riconoscere quei segnali di sviluppo atipico del linguaggio che, se trascurati, possono limitare le future abilità di apprendimento. La condivisione con le insegnanti delle eventuali problematiche linguistiche rilevate permetteranno la tempestiva attivazione di percorsi diagnostici e di aiuto per quei bambini con linguaggio atipico e per coloro che evidenziano un potenziale rischio per lo sviluppo di DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento), come raccomandato dalle linee guida del MIUR.

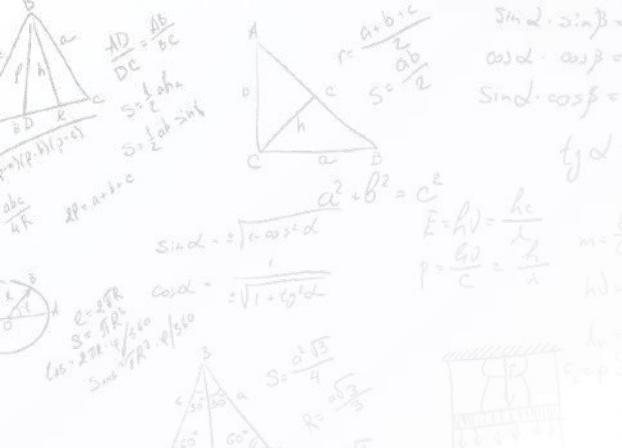
“COME SUONANO LE PAROLE”

La letteratura specialistica segnala la possibilità di individuare, attraverso una valutazione delle abilità metafonologiche, quei bambini che potrebbero evidenziare maggiori difficoltà nella lettura, nella scrittura e nel calcolo.

Per questo motivo dal 2006, le logopediste del Centro Audiologopedico propongono a tutti i bambini cinquenni della Scuola per l'Infanzia “Padre Loreti” dell'Istituto dei Sordi di Torino, un percorso valutativo e poi di stimolazione appropriati.

Le attività metafonologiche di stimolazione prevedono giochi e schede specifici per sviluppare la consapevolezza di alcuni parametri come il riconoscimento della sillaba o del suono iniziale, la produzione di parole che iniziano con uno specifico fonema, il raggruppamento di parole che finiscono con la stessa sillaba, rime, treni di parole, ecc.





DIPARTIMENTO RICERCA E COMUNICAZIONE

PROGETTI INTERNAZIONALI

Dal 2007 l'Istituto è attivo nella progettazione europea e nella cooperazione internazionale e vanta l'implementazione di oltre 30 progetti di varie tipologie: Leonardo, Comenius, Grundvig, Erasmus+, Cosme, Horizon ed altri ancora, in tutta Europa e in Africa.

L'Istituto è anche membro di importanti network europei, tra cui:

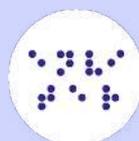
IMME - immeacademy.org

Hipen - hipen.eu

Enviter - enviter.eu

DLearn - dlearn.eu

Let Her In - letherin.org



ENVITER
European Network for Vision Impairment
Training Education & Research



Contatti:

Direzione: Enrico Dolza direzione@istitutosorditorino.org

Implementazione: Carolina Carotta international@istitutosorditorino.org

Progettazione: Sofia Mastrokoukou projects@istitutosorditorino.org

Giovani: Andre Karl Ebouaney youth@istitutosorditorino.org

We are thinkers Building Intuitive Experience



European Solidarity Corps /18-30



International Exchanges /13-30 years

years



Training Courses /18+ years



Collaborates in European Projects

EUROPEAN SOLIDARITY CORPS

Il Corpo Europeo di Solidarietà offre ai giovani dai **18 ai 30 anni** un'esperienza di apprendimento e partecipazione attiva presso enti del terzo settore ed organizzazioni no profit per costruire una società più inclusiva, sostenere le persone vulnerabili e rispondere alle sfide della società.



I giovani possono svolgere attività di **volontariato in un paese dell'Unione Europea, per un periodo da 2 a 12 mesi**, agendo come "volontari europei" in progetti locali in diversi settori o aree di intervento, tra cui: educazione, animazione, sport, servizi sociali, patrimonio culturale, arte, protezione civile, ambiente, cooperazione allo sviluppo, accoglienza migranti, rifugiati e richiedenti asilo, ecc.

Se si svolge un'attività di volontariato si ha diritto al viaggio, al vitto ed all'alloggio, oltre alla copertura assicurativa, per l'intera durata dell'attività ed una formazione pertinente le attività.

Attraverso questa esperienza i giovani hanno l'opportunità di entrare in contatto con nuove culture, esprimere solidarietà con gli altri e **acquisire nuove competenze utili per la loro formazione personale e professionale**.

COME PARTECIPARE: Dopo aver completato un semplice processo di registrazione nel portale <https://europa.eu/youth/solidarity> i partecipanti possono manifestare il loro interesse ed essere selezionati da una vasta gamma di progetti gestiti da organizzazioni che sono state autorizzate a gestire progetti dalle rispettive Agenzie Nazionali. I dati verranno inseriti nel portale europeo e le organizzazioni saranno in grado di cercare persone per i loro progetti nel database.

Interessato?

Se sei pronto per una sfida e sei disposto a dedicarti ad aiutare altre persone, unisciti al Corpo Europeo di Solidarietà oggi stesso e contattaci scrivendo a youth@istitutosorditorino.org.

Trovi tutte le informazioni in italiano su: https://europa.eu/youth/solidarity_it.



INTERNATIONAL EXCHANGES



Gli scambi giovanili hanno come scopo principale quello di favorire la mobilità internazionale e l'apprendimento interculturale dei giovani cittadini europei.

E' un'occasione alla portata di tutti i ragazzi tra i 13 e i 30 anni, senza nessuna differenza di formazione scolastica o contesto sociale, per vivere un'esperienza internazionale a contatto con altri giovani

europei.

Durante questi momenti di aggregazione viene favorita non solo la crescita personale dei ragazzi, ma anche uno scambio effettivo di conoscenze, punti di vista, idee e iniziative tra persone con differenti background culturali.

Per questi motivi, gli scambi internazionali sono un'opportunità preziosa di apprendimento interculturale, sociale e linguistico.

Gli scambi culturali possono svolgersi in Italia o in un altro Paese e prevedono attività di dialogo e confronto ed attività pratiche come workshop, esercitazioni, giochi di ruolo e laboratori artistici e creativi.

Se sei interessato a partecipare ad uno Scambio giovanile, scrivici a youth@istitutosorditorino.org.

TRAINING COURSES



I training course sono finanziati dalla KA1 del programma Erasmus+ promosso dalla Commissione Europea.

Sono un prezioso strumento per diffondere le buone prassi tra le organizzazioni in ambito internazionale, favorendo il confronto e l'apprendimento interculturale.

I Training Course, sono occasione di formazione per tutti coloro che vogliono in futuro organizzare o promuovere le opportunità messe a disposizione dalla Commissione Europea come ESC e Scambi giovanili.

Per questo motivo durante i training si condivideranno e si metteranno in pratica, tecniche di insegnamento e apprendimento non formale volte a stimolare la creatività e la collaborazione attiva da parte dei giovani.

I Training Course si differenziano radicalmente dagli scambi giovanili non solo per il target, ma soprattutto per le attività svolte in quanto, durante gli scambi, moltissimo spazio è dedicato alla socializzazione mentre nei training sono i contenuti (l'attività formativa) a occupare la maggior parte del tempo. Le attività previste si costruiscono sulla base dei principi e dei metodi di educazione non formale e mirano a migliorare conoscenze, abilità e competenze dei partecipanti. I Training Course sono anche un momento di incontro internazionale e quindi un ottimo metodo per conoscere nuove organizzazioni e stabilire nuove partnership.

Se sei interessato a saperne di più, ogni anno, durante i numerosi training a cui partecipiamo e/o organizziamo, puoi contattarci a youth@istitutosorditorino.org.

COLLABORATES IN EU PROJECTS

Il dipartimento ricerca e comunicazione lavora nell'ambito dei progetti europei e internazionali dal 2007. La volontà di aprire l'Istituto ad altre organizzazioni, scambiare idee e buone pratiche, migliorare la qualità dei servizi in conformità con i cambiamenti globali, sono alla base di questo settore.

La procedura di partecipazione ai progetti europei e internazionali richiede una lunga preparazione di accordo con i partner e di scrittura per l'adesione ai bandi. Il percorso dell'Istituto in quest'ambito, in particolare a livello europeo, è stato graduale: all'inizio la selezione in due progetti e poi, man mano, l'aumento della quantità del numero, ma anche il miglioramento della qualità dell'implementazione.

Oggi l'Istituto può vantare il lavoro in più di 45 progetti europei e 3 internazionali (in Africa e America).

La maggior parte dei progetti europei riguarda il programma "Erasmus+", il programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. I progetti Erasmus+ permettono non solo lo scambio europeo e la conoscenza di altre organizzazioni in Europa, ma anche la costruzione di materiali, di strumenti, l'unione delle competenze professionali per il raggiungimento di un obiettivo comune.

L'Istituto dei Sordi è l'ente capofila di due progetti Erasmus+ sulla sordità:



EU Digital Framework for SIGN LANGUAGES

Il progetto mira a sviluppare un quadro linguistico completo e innovativo per le lingue dei segni relative al dominio semantico del digitale e dell'ICT, al fine di migliorare l'accessibilità dei lavoratori sordi e degli studenti dei corsi professionali, favorendo la loro piena integrazione oltre che un giusto ed equo trattamento.



Deaf Senior Education for Active Living

DESEAL (Deaf Senior Education for Active Living) è un progetto che include la partecipazione di 4 partner provenienti da Italia, Austria, Francia e Belgio. Il progetto promuove l'uguaglianza, la non discriminazione e la diversità per le persone anziane Sorde mettendo a disposizione informazioni digitali accessibili.



45+
SUCCESSFUL PROJECTS

BIBLIOTECA E MUSEO

L'Istituto dei Sordi di Torino ha sempre avuto una fornita biblioteca specializzata sulla sordità, nata già nei primi anni della fondazione, soprattutto come servizio per il personale docente delle scuole dell'Istituto stesso.

La biblioteca è sempre stata tenuta aggiornata, come si è rilevato da alcuni tentativi di catalogazione fatti nel passato; in questo modo il suo patrimonio librario è andato via via arricchendosi di documenti, tra cui dispense di corsi, manuali di didattica speciale, saggi di audiologia e ogni tipo di pubblicazione che riguardasse la sordità.

Nel 1999 si è iniziato un primo riordino dei volumi e delle riviste, concentrando inoltre in un unico locale i libri conservati in varie parti dell'Istituto.

La biblioteca è sempre stata tenuta aggiornata, come si è rilevato da alcuni tentativi di catalogazione fatti nel passato; in questo modo il suo patrimonio librario è andato via via arricchendosi di documenti, tra cui dispense di corsi, manuali di didattica speciale, saggi di audiologia e ogni tipo di pubblicazione che riguardasse la sordità. Nel 1999 si iniziò un primo riordino dei volumi e delle riviste, concentrando inoltre in un unico locale i libri conservati in varie parti dell'Istituto.

Da una prima analisi dei materiali conservati è emersa subito la grande ricchezza e importanza del fondo librario, in particolare per quanto riguarda la parte più antica della biblioteca.

Il materiale conservato è principalmente costituito da:

- saggi e manuali di pedagogia e di riabilitazione del sordo;
- riviste e giornali specializzati, sia estinti che tuttora editi, che contano più di cento testate periodiche;
- articoli specifici tratti da riviste e giornali non specializzati;
- tesi di laurea e di specializzazione sulla sordità;
- vocabolari di Lingua dei Segni, di cui numerosi stranieri;
- leggi, ordinamenti e circolari sull'handicap;
- materiali cartacei vari come volantini, annunci di corsi, convegni, pubblicità di protesi acustiche.

Referente: Cinzia Anastasia

Contatto: biblioteca@istitutosorditorino.org

LA NOSTRA STORIA

L'Istituto dei Sordi di Torino è un ente voluto dai Savoia all'inizio dell'800 per dare assistenza ed istruzione ai bambini sordi e per formare i loro maestri. Il primo direttore fu il sacerdote Francesco Bracco, che fece sua anche l'esperienza precedente di Giovanni Battista Scagliotti. L'istituto ebbe sin da subito il doppio mandato di istruire i bambini sordi e di formare i loro maestri.

La sede originaria dell'Istituto era in Torino, in via Assarotti, nell'edificio che venne appositamente costruito grazie al lascito della contessa Ottavia Borghese Masino di Mombello e in cui insegnò anche Paolo Basso, che, sordo, arrivò alla vicedirezione dell'Istituto a metà dell'800. Nel 1965 l'edificio venne venduto al Comune di Torino e con il ricavato venne costruita la nuova e più ampia sede in Pianezza, tuttora operativa.



Con la fine degli anni settanta, l'evoluzione della legislazione nel settore scolastico e il mutare degli orientamenti pedagogici danno inizio ad una profonda crisi delle istituzioni speciali, che nel decennio successivo chiudono in numerose. La direzione dell'Istituto decise quindi di adeguare la propria offerta formativa: il convitto viene chiuso e le scuole speciali aperte ai bambini udenti del territorio; contestualmente venne inaugurato un innovativo servizio educativo di assistenza alla comunicazione e all'autonomia per gli studenti sordi inseriti nelle scuole pubbliche del territorio di gran parte della Regione Piemonte, esteso a partire dal 2017 anche alla Lombardia.



L'Istituto dei Sordi di Torino è una Fondazione senza scopo di lucro, retta da un Consiglio di Fondazione totalmente autonomo nelle scelte d'indirizzo delle attività, nell'ambito delle finalità di solidarietà sociale previste dallo Statuto vigente.

BIBLIOTECA

La nostra biblioteca è specializzata sulla sordità e il materiale posseduto afferisce esclusivamente a questo campo di studi.

Per conoscere i titoli in possesso della biblioteca, puoi effettuare la tua ricerca sui due principali cataloghi on-line ai quali aderiamo ed in particolare:

L **ibrinlinea**: l'OPAC regionale che consente di effettuare ricerche specifiche sulle monografie e i periodici posseduti dalle biblioteche aderenti al polo piemontese del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

I **nternetculturale**: il portale promosso dalla Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali (DGBLIC) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e realizzato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU). Consente l'accesso al Servizio Bibliotecario Nazionale, ai cataloghi storici e a quelli specialistici.

La biblioteca dell'Istituto possiede una connessione WI-FI gratuita ed è presente una sala di lettura con 20 posti a sedere.

Il servizio di assistenza e consulenza è disponibile in Italiano, in Inglese e in Lingua dei Segni Italiana.

Il patrimonio posseduto al **05/02/21** è composto da **più di 5000** titoli inventariati (più molto altro materiale in corso di catalogazione e materiale non catalogabile), tra cui:

460

volumi antichi

2668

volumi moderni

242

periodici

Fondi speciali:

Tesi di laurea e di dottorato sulla sordità (**230** tesi);

Fondo Decio Scuri (**725** volumi);

Fondo Biblioteca Caproni (**65** volumi);

Fondo Ciechi e Ipovedenti (**132** volumi);

Multimedia (**30** item).



ACCESSIBILITÀ

SALA REGISTRAZIONE

In Istituto è possibile registrare video in lingua dei segni in un locale appositamente dedicato e progettato con il setting corretto e il contrasto cromatico per la giusta visibilità dei segni.

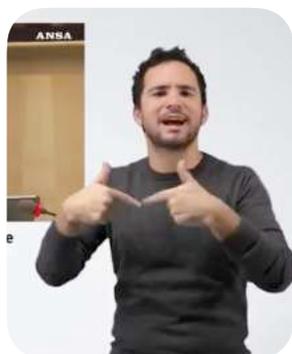
PROGETTI DI ACCESSIBILITÀ MUSEALE

Dal 2007 l'Istituto è impegnato a collaborare con le istituzioni culturali e museali per migliorare la loro accessibilità e rendere le loro collezioni e i loro eventi maggiormente fruibili alle persone sorde. Abbiamo collaborato con il Castello di Rivoli – Museo di Arte contemporanea, la Galleria di Arte Moderna di Torino, il Museo dell'artigianato valdostano di tradizione, Casa Cavazza, l'Istituzione Bologna. Musei e molti altri.

Abbiamo anche partecipato ad importanti progetti europei sul tema e collaborato alla stesura del Manifesto della Cultura Accessibile.

SERVIZI DI INTERPRETARIATO

L'Istituto fornisce, su richiesta di Enti pubblici, aziende e privati, un servizio di interpretariato LIS-Italiano, anche a distanza.





Che cos'è ISTv?

...è un canale TV, nato con lo scopo di dare accessibilità a tutti.

Nel video è sempre presente una persona sorda segnante e di fianco ad essa sono presenti delle immagini. Questi video possono riguardare 4 tematiche differenti: la prima riguarda le notizie di attualità; la seconda notizie di cultura generale e curiosità varie; la terza vede come destinatari i bambini e permette di ideare attività per intrattenerli; infine la quarta chiamata "Sordx" mira a dare informazioni generali riguardanti il mondo della sordità.

I destinatari di questi video sono le persone che conoscono la Lingua dei Segni Italiana (LIS) e l'obiettivo è quello di accrescere la loro conoscenza su queste tematiche.



DIPARTIMENTO BIOAGRIDEAF

RISTORAZIONE



BioAgriDeaf gestisce la Caffetteria Sociale interna all'Istituto e la cucina che fornisce i pasti a tutta la popolazione interna del grande edificio di Viale San Pancrazio.

Referenti: Alessandro Cararo, Marco Vozza

Contatto: barcucina@istitutosorditorino.org

AGRICOLTURA SOCIALE



BioAgriDeaf gestisce e mette al servizio della collettività il terreno agricolo e il bosco adiacenti, di proprietà dell'Istituto, siti in via Alpignano, nel Comune di San Gillio.

Referente: Giuseppe Boano

Contatto: asti@istitutosorditorino.org



COME CONTATTARCI:

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI

Direttore del Dipartimento: **Luisa Accardo**
Contatto: educativa@istitutosorditorino.org

DIPARTIMENTO SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI

Codirettori del Dipartimento: **Cristina Artusio e Marianna Luca**
Contatto: housing@istitutosorditorino.org

DIPARTIMENTO FORMAZIONE

Direttore del Dipartimento: **Enrica Maglione**
Contatto: formazione@istitutosorditorino.org

DIPARTIMENTO LOGOPEDIA

Direttore del Dipartimento: **Gemma Loi**
Contatto: logopedia@istitutosorditorino.org

DIPARTIMENTO RICERCA E COMUNICAZIONE

Direttore del Dipartimento: **Enrico Dolza**
Contatto: direzione@istitutosorditorino.org

DIPARTIMENTO BIOAGRI DEAF

Direttore del Dipartimento: **Enrico Dolza**
Contatto: direzione@istitutosorditorino.org

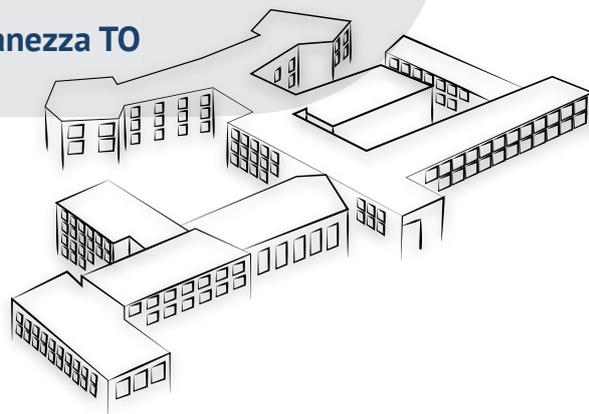
INFORMAZIONI GENERALI

✉ info@istitutosorditorino.org

📞 SMS/Whatsapp 3386325157

☎ 0119676317

Viale San Pancrazio, 65 10044 Pianezza TO



PARTNERS



Pio Istituto dei Sordi



Banca d'Italia



LISTEN



Fondazione CRT



ANEMON Onlus



Abc IRIFOR



University of Piraeus



Università per Stranieri di Perugia



University of Ioannina



Logogenia



IntendiMe



Fondazione Gualandi



Open Europe



Mondo Charge



ARCA Scuola



GALDUS Milano

Questo numero de **La Voce Silenziosa** vuole offrire una presentazione dell'Istituto, della sua evoluzione dalla fondazione nel 1814 ad oggi.

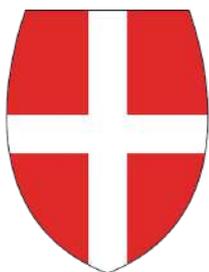
Nonostante i cambiamenti storici e culturali, la missione dell'Istituto continua a essere il sostegno alle persone Sorde nel rispetto delle loro esigenze e la formazione degli specialisti sulla sordità.

LA VOCE SILENZIOSA

DELL'ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO



www.istitutosorditorino.org



ISTITUTO DEI SORDI
DI TORINO



ISBN: 978-88-941503-9-1

Finito di stampare nel mese di Luglio 2021 a Torino
Impaginazione grafica a cura di Nicola Della Maggiora

© 2021